



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informativa parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0008570 P-4.22.25
del 02/08/2017



17367145

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Interno
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero della Giustizia
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della
cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, dei seguenti dati dal Governo agli atti di indirizzo del Parlamento - *Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006, la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione - COM(2016) 883.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la nota con la quale il Ministero dell'Interno comunica i seguenti dati alla Risoluzione che la 1^a e 14^a Commissione della Senato della Repubblica hanno adottato, in data 24 maggio 2017, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del servizio
Dott. Gaetano De Salvo



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

N. 5004/A2017-001185/Uff. IX

Roma, 28 luglio 2017

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Dipartimento Politiche Europee – Servizio informative parlamentari e
Corte di Giustizia UE
(rif DPE 2701 P-4.22.1 del 7 giugno 2017)

ROMA

OGGETTO: Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica il Regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il Regolamento (CE) n. 1986/2006, la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e la decisione 2010/261/UE.- **COM (2016) 883**

Con riferimento alla proposta di Regolamento indicata in oggetto, si conferma che la posizione rappresentata da questa Amministrazione, nell'ambito dei lavori del Consiglio Europeo (Gruppo *Schengen Acquis*), è in linea con quanto indicato nella Relazione per l'informativa qualificata al Parlamento, trasmessa con nota p.n. del 3 maggio 2017, ed è conforme alla Risoluzione del Senato della Repubblica (**doc. XVIII, n. 206**), nella quale l'organo parlamentare ha espresso una valutazione favorevole, con il seguente rilievo:

"con riferimento al "controllo di indagine" di cui all'articolo 37, paragrafo 4, sembrerebbe opportuno una sua più puntuale definizione, in termini di limitazione della libertà personale, che in Italia è consentita solo dietro provvedimento dell'autorità giudiziaria e nei casi e modi previsti dalla legge".

Al riguardo, si rappresenta che la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea ha precisato, nell'ambito dei lavori del citato Gruppo *Schengen Acquis*, che il c.d. "controllo di indagine" deve essere inteso come "controllo discrezionale rafforzato" che non incide sui



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

diritti della persona costituzionalmente garantiti e che le informazioni acquisite a seguito di tale attività saranno considerate informazioni di polizia e non costituiranno fonti di prova.

Infine, la delegazione italiana ha sottolineato la necessità che, nel testo della proposta normativa, fosse inserito un riferimento espresso all'esigenza di adottare modifiche tecniche per il SIS, al fine di rendere maggiormente agevole ed efficace il c.d. "controllo d'indagine" di cui all'articolo 37, paragrafo 4.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Marco Valentini

A